



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 08	OGGETTO:	ART.159 COMMA 3 D.LGS. 267/00. DETERMINAZIONE SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZATA. 1° SEMESTRE 2013.
DATA		
17/01/2013		

L'ANNO DUEMILATREDICI, IL GIORNO DICIASSETTE DEL MESE DI GENNAIO ALLE ORE 17.45, NELLA SEDE COMUNALE, A SEGUITO DI CONVOCAZIONE DISPOSTA DAL VICE-SINDACO, SI È RIUNITA LA GIUNTA COMUNALE CONVOCATA NELLE PERSONE DEI SIGNORI:

NOME	COGNOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
NATALINO	BARBATO	SINDACO		X
GIANCARLO	TROTTA	ASSESSORE	X	
CLAUDIO	D'AMBROSIO	ASSESSORE ESTERNO	X	
TOTALE			2	1

PRESENTI TOTALE 2

TOTALE ASSENTI 1

PARTECIPA ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO DR. GIOVANNI AMENDOLA.

IL PRESIDENTE SIGNOR GIANCARLO TROTTA, IN QUALITÀ DI VICE-SINDACO PRO-TEMPORE, DICHIARA APERTA LA SEDUTA PER AVER CONSTATATO IL NUMERO LEGALE DEGLI INTERVENUTI. INDI PASSA ALLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO DI CUI ALL'OGGETTO.



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

Delibera Giunta n. 08

del 17/01/2013

La Giunta Comunale

PREMESSO:

- che sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, in riferimento a quanto previsto dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, sono stati espressi i seguenti pareri:

///	TIPO DI PARERE	ESITO	DATA	NOME DEL RESPONSABILE	FIRMA RESPONSABILE
X	REGOLARITÀ TECNICA	FAVOREVOLE		AMENDOLA DR. GIOVANNI	
X	REGOLARITÀ CONTABILE	FAVOREVOLE		AMENDOLA DR. GIOVANNI	

- ⇒ l'art. 159, commi 2, 3 e 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 testualmente recita:
2. *Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:*
- a) *pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;*
- b) *pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;*
- c) *espletamento dei servizi locali indispensabili.*
3. *Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.*
4. *Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.*
-omissis.....
- ⇒ l'art. 27, comma 13, della Legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2002 n. 75, così dispone:
- Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali.*
- ⇒ la Corte Costituzionale, con Sentenza n. 69/98, ha dichiarato, tra l'altro, l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, *"nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente."*
- ⇒ l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i servizi locali indispensabili dei Comuni;
- RITENUTO**, pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative provvedendo alla determinazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata per il 1° semestre 2013.

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge 28 dicembre 2001 n. 448;
- il D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

Segue → n. 08

del 17/01/2013

ACQUISITO il parere favorevole prescritto dall'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

CON VOTI favorevoli unanimi resi dai convenuti nelle forme di legge;

DELIBERA

1. La premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo nel quale si intende integralmente richiamata e trascritta;
2. relativamente al 1° semestre dell'anno 2013, **DI QUANTIFICARE**, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alle finalità previste dall'art. 159 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel modo così specificato:

N.	Servizi indispensabili (Art. 1 D.M.28 maggio 1993 - G.U. 23 giugno 1993, n. 145)	Funzione	Servizio	Somma non soggetta ad esecuzione forzata
1	Servizi connessi agli organi istituzionali	01	01	16.102,00
2	Servizi di amministrazione generale	01	02	17.480,41
3	Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	01	06	2.810,00
4.01	Servizi di anagrafe e di stato civile	01	07	2.925,00
4.02	Servizio statistico	01	07	
4.03	Servizio della leva militare	01	07	
4.04	Servizio elettorale	01	07	
5	Servizi connessi con la giustizia	02	01	
6	Servizi di polizia locale	03	01	2.755,05
7		03	03	
8	Servizi di istruzione primaria	04	02	1.095,00
9	Servizi di istruzione secondaria	04	03	7.780,00
10	Servizi di viabilità	08	01	1.100,00
11	Servizi di illuminazione pubblica	08	02	33.050,00
12	Servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica	09	03	
13	Servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile	09	04	2.750,00
13.01	Servizi di fognatura e di depurazione	09	04	
14	Servizi di nettezza urbana	09	05	67.334,72
15	Servizi necroscopici e cimiteriali	10	05	2.368,00
16	Fondi Vincolati di altri Enti			394.671,49
Art.2 lett.c.	Espletamento servizi indispensabili			552.221,67
Art.2 lett.a	Spese per il personale/3			74.007,25
Art.2 lett.b.	Rate mutui/2			105.041,79
	Totale Somme non soggette ad esecuzione forzata. - I° Semestre 2013			731.270,71



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

2. **DI DARE ATTO CHE** questo Comune, in ossequio alla citata normativa, disporrà i pagamenti per interventi diversi da quelli vincolati, mediante emissione di mandati che rispettino l'ordine cronologico prescritto dalla richiamata Sentenza della Corte Costituzionale;
3. **DI NOTIFICARE** copia del presente atto alla Banca di Credito Cooperativo Monte Pruno di Roscigno e Laurino, nella sua qualità di tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge;
4. **DI DICHIARARE**, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

***** fine deliberazione *****



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

Delibera Giunta n. 08

del 17/01/2013

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
GIANCARLO TROTTA



IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. GIOVANNI AMENDOLA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO CERTIFICA CHE IN DATA ODIERNA COPIA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE È STATA PUBBLICATA PER QUINDICI GIORNI CONSECUTIVI ALL'ALBO PRETORIO ON-LINE SUL SITO INTERNET

[HTTP://WWW.COMUNE.STIO.SA.IT/](http://www.comune.stio.sa.it/).

Addì 18/01/2013



IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. GIOVANNI AMENDOLA

ESEGUIBILITÀ

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE



IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. GIOVANNI AMENDOLA

ESECUTIVITÀ

LA PRESENTE DELIBERAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 134, COMMA 3, DEL D.LGS. 267/2000, È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____ POICHÉ SENZA SEGUITO DI RECLAMI.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. GIOVANNI AMENDOLA